
Collegio dei revisori

Allegato al Verbale n.164 del 6/12/2023

Parere del Collegio dei Revisori sul D.D.L. “Bilancio di previsione
della Regione Umbria 2024-2026” di cui alla Deliberazione
di Giunta Regionale n. 1243 del 27/11/2023

Collegio dei revisori

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2024-2026, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalla "Tipologia" per le entrate e dal "Programma" (suddiviso per "Titoli") per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

La Regione Umbria applica i principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio dei revisori ha ricevuto dall'Ente a mezzo posta elettronica certificata in data 27/11/2023, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1243 del 27/11/2023 avente ad oggetto Adozione DDL: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026".

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2024-2026" risultano allegati i seguenti documenti:

1. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie;
2. Riepilogo generale delle entrate per titoli;
3. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli;
4. Riepilogo generale delle spese per titoli e missioni;
5. Quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli);
6. Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
7. Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2021 ed elenco analitico delle quote accantonate (a/1);
8. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del F.P.V.
9. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
10. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
11. Nota integrativa con i riferimenti di cui agli Allegati 14 e 16;
12. Elenco capitoli riguardanti le spese obbligatorie;
13. Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste ;
14. Tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto;
15. Elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali;
16. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili;
17. Elenco delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2024-2026 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi del comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs.118/2011;
18. articolazione delle tipologie di bilancio in categorie e dei programmi di bilancio in macroaggregati (trasmesso all'assemblea a fini conoscitivi)

La Relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2024-2026 della Regione Umbria così come la Nota Integrativa allegata allo stesso, evidenziano che il Bilancio di previsione 2024-2026 è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi indicati nel Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFR) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1208 del 17/11/2023.

Nella relazione di accompagnamento al DDL viene rappresentato il contesto finanziario nel quale viene predisposto il Bilancio di previsione 2024-2026 caratterizzato da un rallentamento del ciclo economico e una riduzione tendenziale del PIL con forti ripercussioni sulla domanda globale dell'area UE. Inoltre, l'elevata inflazione di fondo e le politiche monetarie restrittive hanno un forte impatto sui prezzi di beni e servizi e sui tassi di interesse con effetti anche sui bilanci regionali.

Nella relazione al DDL e nella Nota integrativa vengono illustrati i seguenti criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa:

Collegio dei revisori

Le entrate relative alle manovre fiscali regionali IRAP dell'esercizio 2024 sono state quantificate sulla base delle stime fornite dal Dipartimento Politiche Fiscali del MEF con nota del 28/07/2023 prot. n. 44351, nel pieno rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'IRAP non sanità comprende anche la quota ricorrente, annualmente trasferita a titolo di ex fondo perequativo, ai sensi della legge 549/1995, di euro 63,01 milioni. Per gli anni 2025 e 2026 - in mancanza al momento di stime del MEF per questi anni d'imposta - sia per l'IRAP che per l'Addizionale IRPEF sono stati stanziati i medesimi importi del 2024.

Le stime del MEF risultano leggermente più basse delle previsioni 2024 del bilancio assestato 2023 e quindi è stata operata sul bilancio tendenziale la riduzione di 138.000,00 euro per ciascuno degli esercizi di bilancio.

Il gettito previsto per l'addizionale regionale all'IRPEF non è stato adeguato alle stime del MEF che risultano lievemente più alte rispetto alle previsioni 2024 del bilancio assestato 2023, in considerazione del fatto che le stime non tengono conto degli effetti della riforma fiscale in corso.

Per la quota IRAP a compensazione della riduzione dei gettiti, derivante dalla deduzione del costo del lavoro dalla base imponibile IRAP, prevista dalla legge di stabilità dello Stato 2015, lo stanziamento è quello definito in sede di riparto dalla Conferenza Stato Regioni del 27/07/2017 che ne ha stabilizzato le quote a regime.

La maggior parte degli altri tributi regionali sono gestiti in autoliquidazione e quindi accertati per cassa per cui lo stanziamento di bilancio è stato determinato sulla base dell'andamento del gettito, tenendo conto, in particolare, di quello verificatosi nel corso del 2023.

Gli stanziamenti 2024 e 2025 relativi al gettito ordinario della Tassa automobilistica sono stati già adeguati con il bilancio 2023. Nel triennio 2024-2026 gli stanziamenti riflettono il trend del gettito tendenzialmente in recupero evidenziato in sede di consuntivo 2022.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dal recupero coattivo della tassa automobilistica, effettuato mediante emissione di ruoli, nel triennio 2024-2026 è stata mantenuta la stima ai livelli ordinari di tali entrate tenendo conto del trend storico ante 2020.

Le previsioni delle entrate tributarie destinate al finanziamento della Sanità (Imposta regionale sulle attività produttive, addizionale regionale all'IRPEF e la compartecipazione all'TVA) sono state determinate, nelle more delle relative intese di riparto del FSN 2023, sulla base delle previsioni contenute nell'ultima intesa del riparto del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2022 (Atti n. 278/CSR del 21/12/2022).

Lo stanziamento previsto nel bilancio regionale non tiene conto, pertanto, dell'incremento del Fondo sanitario nazionale previsto nel disegno di legge del Bilancio dello Stato 2024-2026.

In attesa che si completi il quadro finanziario nazionale di riferimento, vengono, pertanto, previsti per il 2024 gli stanziamenti sulla base del riparto del FSN 2022 approvato.

L'importo complessivo stanziato in bilancio per il FSR indistinto è pari a 1.749.890.013,44 euro. Per gli anni 2025 e 2026 il Fondo sanitario regionale è stato iscritto per un ammontare pari a quello previsto per il 2024.

Le previsioni relative alla mobilità sanitaria attiva interregionale e quella della mobilità sanitaria passiva sono iscritte distintamente a norma del D. Lgs. 118/2011 (art. 20) in misura prudenzialmente pari al 2022.

Non è stata prevista in bilancio la quota di premialità e la mobilità internazionale che verranno iscritte a seguito dei relativi atti di riparto alle Regioni.

Nel Bilancio sono state iscritte le risorse relative alle quote vincolate del FSN per un importo complessivo stimato di 36.266.629,27 euro, pari alle quote definitivamente ripartite nel 2022, nonché lo stanziamento della quota vincolata per il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale pari a euro 20.491.372,74.

Come pay-back "ordinario" delle aziende farmaceutiche, in relazione ai presunti incassi a tale titolo, si prevede per ogni esercizio del triennio 2024-2026 un importo di 8 milioni di euro.

Le politiche per la sanità possono contare anche sul finanziamento regionale aggiuntivo pari a 1 milione di euro in ciascuno degli esercizi 2024 -2026 per il finanziamento degli extra LEA a carico della Regione.

Per quanto riguarda il settore del Trasporto pubblico locale il Fondo Trasporti nazionale relativo al concorso dello Stato agli oneri delTPL prudenzialmente è stato iscritto nel triennio

Collegio dei revisori

2024-2026 per un ammontare pari a quello riconosciuto alla Regione Umbria nel 2023, senza tener conto dell'ulteriore incremento del Fondo Nazionale Trasporti previsto per il 2024.

L'art. 17 del DL 104/2023 convertito nella legge 136/2023 ha apportato sostanziali modifiche al criterio di riparto del Fondo nazionale trasporti. La norma prevede un'applicazione graduale del nuovo criterio di riparto. Per il 2024 la quota di Fondo pari a euro 4.873.335.361,50 (FNT 2021) viene ripartito con le percentuali storiche e per la quota restante il calcolo viene fatto: per il 50% applicando i costi standard su tutti i servizi di Tpl e non solo su quelli finanziati dal FNT e per il restante 50% in base ai livelli adeguati del servizio. Per il 2024 inoltre, la norma prevede che si dovrà tenere conto anche dei costi di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di competenza regionale. Il fabbisogno del settore per la Regione Umbria è di gran lunga superiore al finanziamento assicurato dal Fondo nazionale.

Le risorse regionali stanziate nel triennio 2024-2026 ad integrazione del Fondo nazionale tengono conto del progressivo incremento dei risparmi derivanti dalla gestione dei servizi di TPL da parte dell'Agenzia unica per la mobilità, operativa dal 2022.

Tra le Entrate correnti da trasferimenti (Titolo 2) sono state iscritte le risorse per euro 114.000,00 trasferite dallo Stato a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalla esenzione IRAP e dalle modifiche al sistema di tassazione IRPEF disposte, a decorrere dal 2022, all'articolo 1, comma 9 della l.n.234/2021 (legge di bilancio 2022).

Le entrate extratributarie a destinazione libera sono state quantificate sulla base dell'andamento di accertamenti e riscossioni degli ultimi anni.

Le previsioni di spesa contenute nella proposta di bilancio 2024-2026 sono state improntate al rispetto dei principi dell'ordinamento contabile.

Gli stanziamenti di spesa tengono conto dei riflessi finanziari delle attività programmate, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati. Sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e degli interventi che, sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, garantendo, altresì, l'integrale copertura delle spese di funzionamento e di quelle incomprensibili, delle rate di ammortamento dei mutui stipulati e autorizzati, degli oneri del personale e di tutte le altre spese di carattere obbligatorio.

Sono stati adeguati gli accantonamenti obbligatori per legge, quali quelli per i rischi su crediti e contenzioso.

Nel Bilancio è previsto, negli esercizi 2024 e 2025, lo stanziamento relativo al contributo alla finanza pubblica di euro 3.432.718,99 di cui all'articolo 1, comma 850 della legge 30/12/2020, n.178 a carico della Regione.

Sono previsti, altresì, gli stanziamenti relativi agli investimenti aggiuntivi da realizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 322 bis della legge 27/12/2006, n.296 per l'importo complessivo stimato di euro 4.150.000,00 in ciascun esercizio, per le medesime finalità di cui all'articolo 134 della l. 145/2018.

Il Collegio prende atto che, per quanto riguarda gli investimenti, con il Disegno di Legge vengono autorizzati mutui, da destinare al finanziamento delle spese di investimento previste in ciascuno degli esercizi di riferimento del Bilancio, fino all'importo massimo di 23.084.858,28 di euro nel 2024, 16.250.000,00 nel 2025 e 19.650.000,00 nel 2026.

L'autorizzazione dei nuovi mutui rispetta i limiti e le prescrizioni previsti all'articolo 62 del D.Lgs. 118/2011. Al progetto di Bilancio è allegato il prospetto di dimostrazione del rispetto di tali limiti per il triennio 2024-2026 (Allegato 10).

La Regione, come si evince dal prospetto, a fronte del limite del 20% delle entrate tributarie disponibili, al netto della componente vincolata alla sanità, utilizza, a seguito dei mutui autorizzati nel Bilancio 2024-2026 il 14% della propria capacità di indebitamento.

Gli investimenti da realizzare con i mutui autorizzati sono elencati nella tabella specifica degli "investimenti finanziati da debito" riportata nell'Allegato 16 "Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili", al progetto di Bilancio.

Collegio dei revisori

Gli altri investimenti iscritti in Bilancio, finanziati con risorse regionali, sono elencati nell'Allegato 16 nella specifica tabella.

Nel progetto di Bilancio viene, inoltre, autorizzato il mutuo fino all'importo di euro 99.292.061,22 a ripiano dei mutui autorizzati e non contratti relativi agli anni 2011-2014-2015-2021-2022 e 2023. In sede di assestamento del bilancio 2024, sulla base delle risultanze definitive del rendiconto 2023, i dati presunti saranno comunque rideterminati. Il disavanzo presunto è stato iscritto, in conformità ai principi contabili, nel primo esercizio di riferimento del Bilancio in una apposita voce della Parte spesa e nella Parte Entrata, per il medesimo importo, al Titolo 6 riguardante le accensioni di prestiti.

Il disavanzo da mutui autorizzati e non contratti di € 99.292.061,22 corrisponde all'ammontare dei seguenti mutui/prestiti, autorizzati nei bilanci regionali 2011-2014-2015-2021-2022-2023 e non stipulati alla data del 31/12/2023:

ANNO	IMPORTO
2011	40.731.785,10
2014	7.453.689,74
2015	6.578.333,56
2021	14.229.541,50
2022	9.570.696,54
2023	20.728.014,78
TOTALE 31/12/2023	99.292.061,22

Alla loro contrazione si procederà in relazione alle effettive esigenze di cassa della Regione, a norma dell'articolo 40, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

La dimostrazione del disavanzo determinato dai mutui autorizzati negli esercizi precedenti e la destinazione delle somme impegnate in ciascun esercizio è rappresentata nel prospetto Allegato 14 al Bilancio di Previsione 2024-2026.

In conformità a quanto disposto al paragrafo 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione, è stato riportato nella Nota integrativa il prospetto relativo alla composizione del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023 di cui all'Allegato 7 al Bilancio di previsione e le modalità di ripiano secondo le modalità previste dalle norme:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTINO DEL 2022	DISAVANZO PRESUNTO 2023	DISAVANZO RIPIANANTO NEL 2023	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
	(a)	(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	78.564.046,44	99.292.061,21	0	78.564.046,44	78.564.046,44
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	27.699.974,05	26.852.343,09	847.630,96	847.630,97	0,01
Totale	106.264.020,49	126.144.404,30	847.630,96	79.411.677,41	78.564.046,45

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER L'ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
		(a)	(b)	(c)	(d)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	99.292.061,21	99.292.061,21			
Disavanzo da costituzione del Fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	26.852.343,09	860.593,84	873.773,83	887.174,56	24.230.800,86
Totale	126.144.404,30	100.152.655,06	873.773,83	887.174,56	24.230.800,86

Nella Nota integrativa viene precisato che il ripiano delle anticipazioni di liquidità ex D.L.35/2013 e s.m.i. è attuato applicando le disposizioni dell'art. 1, comma 7, lettera b) e comma 8 del decreto legge 13 novembre 2015, n. 179, abrogato dall'articolo 1, comma 705, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e riproposto nella medesima formulazione letterale dall'articolo 1, commi da 692 a 704, della stessa legge, ovvero in misura pari annualmente

Collegio dei revisori

alla quota capitale rimborsata nell'esercizio precedente a fronte dei prestiti relativi alle anticipazioni di liquidità.

Nell'esercizio 2022 la quota effettivamente pagata per il rimborso è risultata, a causa degli arrotondamenti, inferiore di 0,01 euro rispetto alla quota prevista nel piano di ammortamento e stanziata nel Bilancio di previsione. Per questo motivo, la quota prevista per il ripiano del Fondo anticipazione di liquidità nell'esercizio 2023 è di 0,01 maggiore di quanto ripianato (con il pagamento della quota a rimborso) nel medesimo esercizio. La quota da accantonare al Fondo Anticipazioni di liquidità verrà pertanto incrementata di 0,01 euro in sede di rendiconto 2023.

Al Bilancio di previsione non è allegata la tabella delle quote vincolate (Allegato a/2) in quanto non è previsto l'utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Come previsto all'articolo 1, commi da 692 a 704, della legge 208/2015, è applicata in entrata del bilancio di previsione 2024-2026 la quota del fondo accantonato per le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicati;
- visto lo Statuto della Regione Umbria;
- vista la "Relazione illustrativa" del Direttore della Direzione Regionale "Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo" avente ad oggetto: "D.D.L. Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026" riportata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1243/2023;
- visto il parere favorevolmente espresso dal Direttore;
- vista la documentazione messa a disposizione del Collegio per esprimere un motivato giudizio sulle previsioni di bilancio e dei documenti allegati e per verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 123/2011;

ha richiesto, in data 30/11/2023 per le vie brevi, al Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza informazioni in ordine all'accantonamento in bilancio al fondo contenzioso, ottenendo formale riscontro.

In ordine al Fondo contenzioso si evidenzia che le somme accantonate al 31/12/2023 (come risulta all'Allegato 7 nel prospetto del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023) pari ad euro 41.920.115,63 sommate all'importo stanziato nel bilancio di previsione nel triennio 2024 - 2026 (5.000.000,00) assicurano la copertura del 49% del totale dei contenziosi in essere e il 100% di quelli con rischio di soccombenza probabile e/o possibile stimati in complessivi euro € 35.632.591,35.

E' stato altresì trasmesso al Collegio dettagliato elenco del contenzioso in essere della Regione aggiornato al 30/09/2023 a cura dell'Avvocatura regionale, con la evidenziazione della graduazione del rischio di soccombenza.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

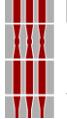
Bilancio di previsione 2024-2026

Il Collegio dei revisori ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Collegio dei revisori

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono riportate nel seguente riepilogo generale delle entrate per titoli:



Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce <small>il bilancio</small>		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.856.814,88		previsione di competenza previsione di cassa	1.279.163.552,10 1.129.237.785,99	1.255.285.613,27 1.141.142.428,15	1.247.675.000,00 1.247.675.000,00
	TOTALE	1.555.794.430,36		previsione di competenza previsione di cassa	4.669.278.380,72 5.012.093.828,26	4.172.462.512,56 4.609.434.028,60	3.853.198.701,53 3.771.993.803,52
	TITOLI TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.555.794.430,36		previsione di competenza previsione di cassa	4.972.769.879,38 5.503.876.837,21	4.228.228.280,85 5.189.434.028,60	3.884.209.423,54 3.797.155.442,05

Di seguito si riporta il riepilogo generale delle **spese per titoli**:

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			847.630,97	860.593,84	873.773,83	887.174,56
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZ.NON CONTRAT.			78.564.046,44	99.292.061,22	0,00	0,00

TITOLO 1	SPESE CORRENTI	669.358.970,36	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> 3.514.293.935,51	2.656.186.337,70 4.093.211,29 3.254.471.077,04	2.319.818.974,58 74.270.355,44 1.433.874,49	2.279.607.623,73 48.767.265,76 43.663,11	2.251.787.480,93 42.457.988,71 710,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	529.627.967,03	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> 668.259.916,78	753.532.108,36 24.820.213,91 458.582.896,56	350.155.611,52 66.907.647,79 3.585.098,27	152.097.972,66 16.176.780,98 0,00	91.724.282,64 2.587.458,64 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	23.749.737,66	previsioni di cassa <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> 140.716.619,02	162.107.333,34 0,00 131.448.316,36	162.107.333,34 7.107.333,34 0,00	162.107.333,34 7.107.333,34 0,00	162.107.333,34 7.107.333,34 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> 15.516.527,39	42.368.870,47 0,00 14.716.343,83	40.708.093,08 13.682.919,25 0,00	41.847.719,98 13.901.449,21 0,00	42.974.170,58 14.126.641,70 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsioni di cassa <i>di cui già impegnato*</i> 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	74.929.781,54	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.279.163.552,10 0,00 1.165.089.838,51 4.893.358.201,97	1.255.285.613,27 0,00 1.330.215.394,81 4.128.075.625,79	1.247.675.000,00 0,00 0,00 3.883.335.649,71	1.247.675.000,00 0,00 0,00 3.796.268.267,49
	TOTALE TITOLI	1.297.666.456,59	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	28.913.425,20 5.503.876.837,21 4.972.769.879,38	161.968.255,82 5.018.972,76 4.228.228.280,85	85.952.829,29 43.663,11 3.884.209.423,54	66.279.422,39 710,00 3.797.155.442,05
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.297.666.456,59	previsioni di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	28.913.425,20 5.503.876.837,21 5.189.434.028,60	161.968.255,82 5.018.972,76 5.189.434.028,60	85.952.829,29 43.663,11 3.797.155.442,05	66.279.422,39 710,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nell'allegato n. 8 è riportato il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno dei tre esercizi di riferimento del bilancio,

Di seguito si riporta la Tabella dimostrativa (All.n.7) del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	387.386.436,36
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	186.000.254,40
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.029.040.020,09
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.749.862.260,02
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2023	
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	519.787,78
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2023	
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	853.084.238,61
+ Entrate che prevedo di accettare per il restante periodo dell'esercizio 2023	545.564.214,09
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	860.334.509,98
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	180.000.000,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023(2)	358.313.942,72
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:	
Parte accantonata⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	158.840.946,20
Accantonamento residui perentii al 31/12/23 ⁽⁵⁾	1.621.374,62
Fondo anticipazioni liquidità	26.852.343,09
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	1.950.618,17
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	41.920.115,63
Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche	27.797.372,85
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	12.055.000,00
Fondo passività potenziali	12.818.153,34
Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni	0,00
Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n.145/2018	0,00
B) Totale parte accantonata	286.855.923,90
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.162.115,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	186.128.834,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	93.988,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.217.484,77
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	197.602.423,12
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile⁽⁶⁾ (E=A-B-C-D)	-126.144.404,30
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-99.292.061,21
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	26.852.343,09
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	26.852.343,09

La dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 è stata riportata in Nota integrativa con la specificazione che il disavanzo complessivo stimato è pari a 126.144.404,30 di cui:

- euro 99.292.061,22 disavanzo da debito autorizzato e non contratto
- euro 26.852.343,09 disavanzo derivante dall'accantonamento al Fondo anticipazione liquidità

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese	(+)	26.852.343,09	25.991.749,25	25.117.975,42
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	860.593,84	873.773,83	887.174,56
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.093.211,29	1.433.874,49	43.663,11
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.345.880.263,30	2.314.721.637,05	2.290.300.302,80
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al funzionamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	2.319.818.974,58	2.279.607.623,73	2.251.787.480,93
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.433.874,49	43.663,11	710,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	5.438.656,18	5.433.643,25	5.428.615,26
Rimborso prestiti	(-)	40.708.093,08	41.847.719,98	42.974.170,58
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		25.991.749,25	25.117.975,42	24.230.800,86
- <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		9.999.500,00	14.384.500,00	14.384.500,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.820.213,91	3.585.098,27	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	292.251.039,34	117.878.374,39	57.689.782,64
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	122.376.919,49	16.250.000,00	19.650.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al funzionamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	350.155.611,52	152.097.972,66	91.724.282,64
- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		3.585.098,27	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	99.292.061,22	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-9.999.500,00	-14.384.500,00	-14.384.500,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	156.668.677,16	156.673.690,09	156.678.718,08
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	162.107.333,34	162.107.333,34	162.107.333,34
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-5.438.656,18	-5.433.643,25	-5.428.615,26
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		9.999.500,00	14.384.500,00	14.384.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	4.021.970,68	1.366.469,90	43.663,11
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	185.079.041,68	153.363.478,84	146.926.283,10
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	1.878.432.832,78	1.878.914.522,65	1.860.935.412,13
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	187.487.315,50	154.686.285,63	146.969.236,21
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	1.366.469,90	43.663,11	710,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.877.897.059,74	1.878.131.522,65	1.860.152.412,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		9.216.500,00	13.601.500,00	13.601.500,00

Nella seguente Tabella vengono riepilogate le previsioni per Missione della spesa per il Personale regionale nel Bilancio 2024-2026 fornite nel dettaglio anche per Programma e capitolo di spesa dal Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza:

Bilancio 2024-2026 Revisioni Spesa Personale per Missione

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	22.525.537,40	22.525.537,40	22.525.537,40
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	71.647,15	71.647,15	71.647,15
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	666.422,12	666.422,12	666.422,12
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1.270.426,30	1.270.426,30	1.270.426,30
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	274.243,94	274.243,94	274.243,94
07	TURISMO	1.071.721,60	1.071.721,60	1.071.721,60
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.194.533,29	3.194.533,29	3.194.533,29
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.789.415,60	8.789.415,60	8.789.415,60
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.196.816,01	1.196.816,01	1.196.816,01
11	SOCCORSO CIVILE	2.996.542,32	2.996.542,32	2.996.542,32
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.536.690,14	1.536.690,14	1.536.690,14
13	TUTELA DELLA SALUTE	2.516.340,82	2.516.340,82	2.516.340,82
14	Sviluppo economico e competitività	2.723.889,90	2.723.889,90	2.723.889,90
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	907.281,99	907.281,99	907.281,99
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	5.967.462,59	5.967.462,59	5.967.462,59
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	725.579,64	725.579,64	725.579,64
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E	306.561,71	306.561,71	306.561,71
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	683.785,48	683.785,48	683.785,48
TOTALE		57.424.898,00	57.424.898,00	57.424.898,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Nella Nota Integrativa viene illustrato e riportato il calcolo effettuato per l'adeguamento del **Fondo crediti di dubbia esigibilità** accantonato in ciascuno degli esercizi del Bilancio di previsione 2024-2026. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato comprende le seguenti:

Anno	Importo	di cui di parte corrente	di cui in c/capitale
2024	18.461.939,21	18.461.939,21	-
2025	18.465.660,27	18.465.660,27	-
2026	18.464.644,71	18.464.644,71	-

Fondo di garanzia debiti commerciali ex art.1, c.862 L. n.145/2018

Come richiesto dal MEF, nella Nota integrativa è stato dato atto che la Regione Umbria non ha previsto alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali disposto al comma 862, dell'articolo 1 della L. 145/2018, in quanto non ha registrato negli esercizi precedenti le condizioni di cui all'articolo 1, comma 859 della L.145/2018. Anche le risultanze dell'esercizio in corso, alla data di predisposizione del Bilancio, confermano il medesimo risultato.

Fondo perdite societarie

Con riferimento all'accantonamento di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 a fronte di eventuali perdite conseguite dalle società partecipate nell'esercizio precedente, nella Nota Integrativa viene riportato il calcolo effettuato, sulla base dei risultati di esercizio dei bilanci al 31/12/2022 e tenendo conto anche delle perdite pregresse:

Calcolo accantonamento per Bilancio di Previsione 2024-2026						
DENOMINAZIONE	quota Regione %	A) Risultato di esercizio	B) perdite pregresse (ante 2022) al netto della quota ripianata	C)=A+B) perdite complessive al 31/12/2022 al netto della quota ripianata	Totale accantonam. C)* quota Regione	Note
3A - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORZIALE A.R.L.	23,23%	221.621,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
UMBRIA T.P.L. E MOBILI TA' SOCIETA' PER AZIONI	27,78%	54.395,00	-5.911.333,00	-5.856.938,00	1.627.057,38	Bilancio di esercizio 2022
SOCIETA' REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA - SVILUPP' UMBRIA S.P.A.	92,30%	63.035,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
PUNTOZERO S.C. A.R.L.	73,04%	160.295,00	0,00	0,00	0,00	Bilancio di esercizio 2022
GARANZIA PARTECIPAZIONI E FINANZIAMENTI S.P.A. - PER BREVITA' GEPAFIN S.P.A.	48,85%	4.741,00	-631.423,00	-626.682,00	306.134,16	Bilancio di esercizio 2022
TOTALE					1.933.191,53	
Quota del risultato di amministrazione accantonata in sede di Rendiconto 2022					1.950.618,17	
Accantonamento Bilancio di Previsione 2024-2026					0,00	

Viene, inoltre, rappresentato che nessun accantonamento, a tale titolo, è previsto nel Bilancio 2024-2026 in quanto, a fronte delle perdite societarie pregresse delle due società riportate nella Tabella, pari complessivamente a euro 1.933.191,53, risulta accantonata una quota del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, di cui all'Allegato 7 al Bilancio, pari ad euro 1.950.618,17.

Garanzie rilasciate

Le garanzie principali o sussidiarie rilasciate dalla Regione a favore di enti e/o di altri soggetti ai sensi della L.R. n.5/90 e L.R.35/94, rappresentate nell'Tabella B) allegata alla Nota Integrativa, ammontano complessivamente ad € 237.053,00. Tale importo, accantonato nell'avanzo vincolato al 31/12/2023 non applicato al bilancio, è stato compreso nei calcoli del limite di indebitamento regionale di cui all'Allegato 10).

Contratti derivati

In nota integrativa sono fornite anche dettagliate informazioni in ordine ai contratti derivati sottoscritti dalla Regione Umbria, i differenziali attesi, nonché il dettaglio dei flussi.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene attendibili le previsioni di entrata, coerenti le previsioni di entrata e spesa con le disposizioni di legge vigenti, congrue le previsioni di spesa e, pertanto, esprime parere favorevole sul disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026" con l'invito all'Ente a rimuovere la incongruenza presente nell'Allegato 7 e nella Nota integrativa laddove il disavanzo da debito autorizzato e non contratto risulta quantificato in € 99.292.061,21, anziché € 99.292.061,22, così come correttamente riportato nel riepilogo generale delle spese per titoli quale previsione 2024.

Lì, 06/12/2023

Il Collegio dei revisori

F.to Saverio Piccarreta - Presidente

F.to Goffredo Maria Copparoni - Componente

F.to Vito Di Maria - Componente